

IL PROCESSO A «LOTTA CONTINUA»

## L'anarchico VALITUTTI smentito da alcuni testi

Udienza interlocutoria stamane al processo contro l'ex direttore responsabile del periodico «Lotta continua», professor Pio Baldelli. Alcune guardie e sottufficiali dei carabinieri e della polizia, citati dalla parte civile, hanno controbattuto la deposizione resa nell'udienza di martedì scorso dal giovane anarchico Pasquale Valitutti.

Costui, infatti, aveva affermato che un quarto d'ora prima della morte di Pinelli aveva udito dallo stanzone dei fermati nel quale si trovava un rumore di colluttazione; inoltre, di non aver visto il commissario Calabresi mentre si recava nella stanza del dottor Allegra. Concordi, invece, i funzionari della questura hanno di-

chiarato di non aver sentito alcun rumore e hanno confermato che il dottor Calabresi andò nella stanza del capo dell'ufficio politico per mostrargli i verbali dell'interrogatorio di Pinelli.

Anche il dottor Allegra, pure citato dalla parte civile, ha negato l'affermazione fatta da un altro teste anarchico, Ivan Guarneri, il quale dichiarò di avere appreso da Pinelli che lo stesso Allegra gli avrebbe detto: «Tra poco ti incasteremo ben bene».

«Non ho mai usato con Pinelli le espressioni che mi si attribuiscono» ha dichiarato Allegra. «Durante tutto il 1969 Pinelli non fu mai da me né fermato né interrogato».

Stamane il tribunale avrebbe dovuto ritirarsi in camera di consiglio per stabilire se ascoltare in aula l'ex questore Marcello Guida, gli anarchici Paolo Braschi e Paolo Faccioli, attualmente detenuti a San Vittore, e l'onorevole Alberto Malagugini. Il presidente Biotti ha invece deciso all'ultimo momento di rinviare questa riunione a domattina.

Durante l'udienza l'avvocato Lener di parte civile ha infine chiesto e ottenuto che venga citato come testimone anche Nino Sottosanti, detto «Nino il fascista», un personaggio più volte nominato durante l'inchiesta per le bombe di piazza Fontana.